

Comune di Castiglione d'Orcia

(Provincia di Siena)

Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia
- Ufficio del Garante dell'Informazione e della Partecipazione -

RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE (Art.38 L.R. n.65 del 10 novembre 2014)

PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA STAZIONE TERMALE DI BAGNI SAN FILIPPO

- FASE ADOZIONE -

IL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Premesso che

- La sottoscritta Cristina Catani è stata incaricata del ruolo di "Garante dell'Informazione e della Partecipazione" di cui all'art. 38 L.R. n. 65 del 10.11.2014 con Deliberazione della Giunta Comunale n.36 del 20-05-2015;
- ai sensi dell'art.18 c.3 della L.R. 65/2014, relativa alle norme per il governo del territorio, si rende necessario in fase di adozione e di approvazione degli atti di governo del territorio, tra i quali rientra anche il Piano Particolareggiato della stazione termale di Bagni San Filippo (quale Piano Attuativo), la stesura del rapporto sulla attività di comunicazione svolta dal Garante;
- le modalità di esercizio delle funzioni sono svolte in coerenza con le disposizioni normative degli artt. 37 e 38 della L.R. n.65/2014;

dichiara e attesta le seguenti misure di conoscenza in ordine al progetto di Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica (proponente Comune di Castiglione d'Orcia).

LA FUNZIONE DEL GARANTE.

La funzione del Garante dell'Informazione e della Partecipazione è quella di assicurare a chiunque la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione e degli atti di governo del territorio, promuovendo nelle forme e con le modalità più idonee, l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo.

L'attività di comunicazione, nel caso cui la presente si riferisce, deve essere calibrata in ragione degli obiettivi di trasformazione territoriale definiti nello strumento proposto, che riguardano ambiti ben definiti e per funzioni dettagliate.

Il Garante ha ricevuto notizia della presentazione dello strumento in esame da parte del Responsabile del Procedimento con nota prot.n. 0009295 del 07.12.2015, che, oltre a mettere a disposizione tutta la documentazione tecnica relativa, ha altresì evidenziato il completamento delle attività istruttorie e l'avvenuta pubblicazione nella stessa data degli elaborati tecnici sul sito internet istituzionale.

L'attività del sottoscritto si è mossa a valle delle verifiche istruttorie sopra richiamate, che hanno portato alla definizione di un progetto di piano adeguato alle prescrizioni sovraordinate.

Il Garante dell'informazione e della partecipazione ha il compito di assicurare a chiunque la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e promuove, nelle forme e con le modalità più idonee, l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo.

Nell'intraprendere il procedimento di formazione del Piano Particolareggiato, si prende atto che si è cercato per quanto possibile di facilitare l'intercomunicabilità tra il tecnico incaricato della redazione dello strumento, l'Ufficio Tecnico, coinvolto nell'assicurare a progettista ed Amministrazione il necessario supporto tecnico/conoscitivo, la Giunta Comunale e tutti coloro che si sono interessati a conoscere e prendere visione delle nuove scelte urbanistiche sul territorio comunale, in stretta continuità con le attività già svolte per la formazione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico, entrambi approvati.

La strategia della comunicazione per il Piano Particolareggiato è stata quella di operare in continuità con il percorso di formazione e conoscitivo legato alla approvazione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico, che, considerate le dimensioni demografiche e l'antropizzazione territoriale del Comune di Castiglione d'Orcia, ha raggiunto un livello di comunicazione e divulgazione definibile capillare ed approfondito.

Da quanto risulta infatti, durante la divulgazione dei contenuti e delle strategie del Piano Strutturale nonché delle scelte operate nel primo Regolamento Urbanistico si è puntato fortemente anche alla comunicazione circa gli effetti prevedibili degli strumenti attuativi previsti. Si è sollecitata l'attenzione e quindi il coinvolgimento dei cittadini affinché la consapevolezza delle funzioni degli strumenti di fosse di pubblico dominio ed i suoi contenuti il più ampiamente possibile condivisi o comunque conosciuti.

I destinatari della attività di comunicazione sono stati individuati in:

- soggetti destinatari o comunque interessati dalle previsioni del Piano: cittadini/opinione pubblica, imprese/operatori economici, organizzazioni tecnico professionali, associazioni ambientaliste;
- consiglieri comunali;
- istituzioni pubbliche interessate;
- la più vasta generalità dei soggetti, attraverso la puntuale pubblicazione sul sito internet del Comune di Castiglione d'Orcia tutta la documentazione tecnica e divulgativa di volta in volta disponibile.

L'attività informativa si è sviluppata per il tramite dei seguenti canali di comunicazione:

- pubblicazione sul sito Internet www.comune.castiglionedorcia.siena.it attraverso il quale è possibile visionare tutta la documentazione disponibile con il progressivo inserimento dell'ulteriore documentazione prodotta durante il divenire del procedimento amministrativo;
- consultazione del materiale in formato cartaceo presso l'Ufficio Tecnico Comunale per favorirne la più ampia, immediata, diretta e funzionale visione da parte di tutti (abbattimento del digital divide);
- attivazione di sezione dedicata al Garante della Comunicazione sul sito internet comunale, con indicato l'indirizzo di posta elettronica ed i riferimenti telefonici, consentendo agli interessati di richiedere informazioni circa lo stato di formazione dello strumento e quant'altro, a cui ha risposto e risponde direttamente il Garante della comunicazione dopo aver consultato, a seconda del quesito, il Sindaco, gli uffici tecnici del Comune o gli altri soggetti coinvolti;
- stampati, affissione di locandine in tutto il territorio comunale per informare della pubblicazione e deposito di documenti costituenti il RU, stampa e divulgazione di una guida sintetica sui contenuti del Piano Particolareggiato e sulla possibilità di apportare contributi e proposte.
- comunicati stampa.

Il presente rapporto descrive la sintesi degli interventi attuati per diffondere l'informazione alla popolazione e deve intendersi espletato formalmente anche per la procedura della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R.n°10/10.

Vengono ripercorse le tappe di formazione del progetto di Regolamento Urbanistico, richiamando l'ultimo atto divulgativo relativo al Piano Strutturale.

Le premesse necessarie: il piano strutturale e il regolamento urbanistico

Il Comune di Castiglione d'Orcia ha approvato:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.68 del 13.12.2008 il Piano Strutturale, strumento della pianificazione territoriale comunale che specifica gli indirizzi di programmazione ai quali dovranno uniformarsi i successivi atti di governo del territorio fra i quali, in particolare, il Regolamento Urbanistico. Il Piano Strutturale è divenuto pienamente efficace dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT, avvenuta in data 11.02.2009;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 23.03.2012 il Regolamento Urbanistico, divenuto efficace, ancorché per talune parti non attuabile per la necessità di approvazione preventiva di piani attuativi (quali il Piano Particolareggiato di Bagni San Filippo), dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT, avvenuta in data 09.05.2012;

la progettazione e le scelte guidate dalla VAS

Con Deliberazione n.26 del 23.05.2012 il Consiglio Comunale ha dato avvio al procedimento per la formazione del Piano Particolareggiato, approvando l'avvio della procedura denominata Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che ha accompagnato la progettazione dello strumento urbanistico.

L'attività di valutazione dello strumento urbanistico è descritta nel documento denominato Rapporto Ambientale della VAS, contenente anche una sintesi non tecnica, facente parte della documentazione messa a disposizione attraverso il deposito presso l'Ufficio Tecnico Comunale e sul sito internet istituzionale.

Raccolta proposte presentate da cittadini, enti e associazioni

Dando sostanziale seguito all'attività di ricevimento e valutazione (da parte del tecnico progettista) di contenuti conoscitivi e proposte fatti pervenire da soggetti interessati, si sono registrati n°3 contributi, che sono andati ad aggiungersi ai 39 del Regolamento Urbanistico ed 81 depositati durante la formazione ed approvazione del Piano Strutturale; sono entrati a far parte del patrimonio conoscitivo e partecipativo anche quelle osservazioni presentate in riferimento al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico. Tutti i contributi sono stati puntualmente trasmessi al tecnico progettista e sottoposti all'attenzione dell'Amministrazione Comunale.

Informazione ante adozione

Con Determinazione n.622 del 09-12-2015 il sottoscritto Garante ha provveduto ad approvare la campagna informativa utile a divulgare i contenuti della progettazione definitiva del Piano Particolareggiato della stazione termale di Bagni San Filippo.

A seguito della definizione delle iniziative da intraprendere sono stati affissi sul territorio comunale manifesti come da allegato "a" alla presente, nonché distribuite brochure come da allegato "b" alla presente.

L'utilizzo di informazioni cartacee è stato adottato al fine di abbattere, per quanto possibile, fenomeni di "digital divide".

Dall'informazione ante adozione dello strumento non sono emersi risultati tali da produrre significativi effetti, in ragione anche del fatto che lo strumento proposto, nella versione ultima redatta a valle delle verifiche istruttorie, appare conforme allo strumento urbanistico comunale vigente (Regolamento Urbanistico), pertanto coerente con le strategie e tutele già conosciute dalla cittadinanza, nonché conformato ai pareri, obbligatori e vincolanti, acquisiti durante il processo di formazione, non ultimo quello della Conferenza Interistituzionale indetta dalla Regione Toscana ai sensi delle cogenti salvaguardie contenute nel PIT (Piano di Indirizzo Territoriale), alla presenza di Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Siena e con il contributo della Provincia di Siena, che in una qualche misura irridigiscono i contenuti dello strumento urbanistico.

La comunicazione dei contenuti del piano particolareggiato ai consiglieri comunali

Con nota prot.n. 0009894 del 29.12.2015 è stata data informazione a tutti i consiglieri comunali circa il deposito del progetto definitivo di Piano Particolareggiato, mirata alla illustrazione delle procedure necessarie alla presentazione al Consiglio Comunale con espresso richiamo alle cause di incompatibilità del consigliere alla partecipazione alla discussione e votazione su talune parti dello strumento urbanistico per particolari posizioni personali.

Incontri pubblici

In considerazione dell'ampia attività divulgativa legata alla formazione, adozione ed approvazione del Piano Strutturale e del Regolamento, strumenti che hanno sempre palesato la necessaria formazione e approvazione di un Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per dare attuazione alle previsioni più impegnative riferite all'ambito di Bagni San Filippo e Pietrineri, del Regolamento Urbanistico per rendere le ogni tipo di trasformazione attuabile, si è ritenuto opportuno, di concerto con l'Amministrazione Comunale, organizzare gli incontri con la cittadinanza interessata a seguito della adozione del Piano Particolareggiato, anche al fine di orientare e facilitare le azioni di quei cittadini che intenderanno presentare formale osservazione ai contenuti del Piano Attuativo.

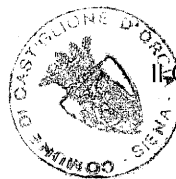
Le azioni da intraprendere a seguito della adozione.

Una volta che il Consiglio Comunale avrà adottato il Piano Attuativo cui la presente si riferisce, il Garante intende intraprendere ulteriore attività informativa, che si svilupperà, in considerazione del carattere dello strumento proposto, come di seguito:

- garantire la corretta visualizzazione del Piano Attuativo sul sito Internet www.comune.castiglionedorcia.siena.it attraverso il quale sarà possibile visionare tutta la documentazione adottata, come oggi è disponibile quella che sarà sottoposta all'esame del Consiglio Comunale;
- consultazione del materiale in formato cartaceo presso l'Ufficio Segreteria per favorirne la più ampia, immediata, diretta e funzionale visione da parte di tutti (abbattimento del "digital divide");
- pubblicazione di avviso cartaceo, da divulgare in forma analoga a quella utilizzata nella fase ante adozione, utile anche al fine di abbattere effetti riferibili al "digital divide". Detto avviso conterrà anche i riferimenti completi del sottoscritto Garante al fine di poter essere raggiunto per chiedere informazioni sulla procedura in esame.
- Incontro pubblico a cura dell'Amministrazione Comunale da tenersi presso la frazione di Bagni San Filippo.
- Comunicati stampa.

Il presente rapporto viene sottoscritto, pubblicato in data odierna sul sito internet del Comune di Castiglione d'Orcia, all'interno della pagina dedicata al **Piano Particolareggiato della Stazione Termale di Bagni San Filippo** e inoltrato al Responsabile del Procedimento per essere allegato agli atti per l'adozione del Programma, nonché trasmesso al Garante Regionale ai sensi dell'art.38 c.2 della L.R.65/2014.

Castiglione d'Orcia, 04.01.2016



Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione

Dr.ssa Cristina Catani

Allegati :

- "a": informativa;
- "b": brochure



Comune di Castiglione d'Orcia (Provincia di Siena)



PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA STAZIONE TERMALE DI BAGNI SAN FILIPPO AVVIATO L'ITER DELL'APPROVAZIONE

Comunicato stampa del 9 dicembre 2015

In queste settimane il Comune di Castiglione d'Orcia ha avviato la definizione del procedimento di formazione del Piano Particolareggiato della stazione termale di Bagni San Filippo; questi sinteticamente i seguenti interventi:

a) ZONA PIETRINERI:

- i) Comparto E1 - Pietrineri 1 - Destinazione d'uso: Residenza - N° massimo alloggi: 22
- ii) Comparto E2 - Pietrineri2 - Destinazione d'uso: Residenza - N° massimo alloggi: 4
- iii) Comparto F1 - Potenziamento dell'impianto di depurazione di recente realizzazione, contestualmente agli interventi di nuova edificazione residenziale

b) ZONA BOLLORE:

- i) Comparto F2 - Parco 'Grotta del Santo' - Interventi di sistemazione finalizzati alla valorizzazione del sito
- ii) Comparto R1 - ex area produttiva 'Amiata Marmi' - Destinazione d'uso: Turistico-ricettiva e eventuali destinazioni a servizio della stessa, attrezzature di interesse collettivo - N. massimo posti letto: 150
- iii) Comparto R2 - Podere Bollore - Destinazione d'uso: Residenza - recupero dei manufatti esistenti.

c) ZONA VIGNONE:

- i) Comparto E3 - Vignone - Destinazione d'uso: Residenza - N° massimo alloggi: 15
- ii) Comparto E4 - Sorgentelle 1 - Destinazione d'uso: Residenza - N° massimo alloggi: 20
- iii) Comparto E5 - Sorgentelle 2 - Destinazione d'uso: Residenza - N° massimo alloggi: 14
- iv) Comparto F3 - Spazio pubblico di relazione: Servizi e attrezzature correlate alla ricreatività, al tempo libero, alla promozione del territorio.
- v) Comparto F4 - Area attrezzata per la sosta dei camper: Servizi e attrezzature correlate alla ricreatività, al tempo libero, allo sport non agonistico
- vi) Comparto F5 - Servizi e attrezzature correlate alla ricreatività, al tempo libero, allo sport non agonistico, alla promozione del territorio.

Il Piano Particolareggiato, avente la veste di Piano Urbanistico Attuativo, seguirà il seguente iter utile all'approvazione:

- ✓ Adozione da parte del Consiglio Comunale;
- ✓ Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) dell'avviso di adozione;



Comune di Castiglione d'Orcia (Provincia di Siena)



- ✓ Ulteriore informazione da parte del Garante sulla data di pubblicazione dell'avviso di adozione;
- ✓ Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURT:

Nel caso in cui vengano presentate osservazioni, il Piano sarà nuovamente valutato dal Consiglio Comunale, dopodiché sarà pubblicato avviso sul BURT;

Nel caso in cui non vengano presentate osservazioni, sarà effettuata una presa d'atto da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, della quale sarà pubblicato avviso sul BURT.

Secondo quanto previsto dalla L.R. 65/2014 la documentazione inerente il PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA STAZIONE TERMALE DI BAGNI SAN FILIPPO verrà messa a disposizione di tutti gli interessati prima della adozione da parte del Consiglio Comunale,

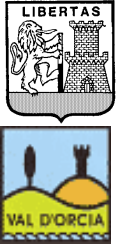
La documentazione è disponibile in libera visione per chiunque vi abbia interesse secondo le seguenti modalità:

- presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune
- sul sito internet dell'Ente <http://www.comune.castiglionedorcia.siena.it/online/Home/IlComune/Ufficieservizi/Tecnico-Urbanistica/Attivita224/articolo810764.html>

I materiali informativi sono disponibili presso tutti i pubblici esercizi.

Per avere informazioni:

- sito internet del Comune: www.comune.castiglionedorcia.siena.it
- l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni ed orari di apertura al pubblico:
da Lunedì a Venerdì: ore 10.00-13.00 Il Mercoledì: 15.30-17.30
-telefono 0577884035
-riferimenti: geom. Stefano Pecci
- Ufficio Garante della Comunicazione nei giorni ed orari di apertura al pubblico:
martedì e mercoledì: ore 10.00-13.00
-telefono 0577884036
-riferimenti: dr.ssa Cristina Catani
- Inviando una e-mail agli indirizzi:
stefano.pecci@comune.castiglionedorcia.siena.it
cristina.catani@comune.castiglionedorcia.siena.it



Comune di Castiglione d'Orcia

(Provincia di Siena)

Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia



• Area Tecnica •

PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA STAZIONE TERMALE DI BAGNI SAN FILIPPO

IL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n.36 del 20.05.2015;

Considerato che le pubblicazioni previste dalle norme vigenti, di competenza del Responsabile del Procedimento, consentono una adeguata diffusione delle informazioni attraverso i canali telematici disponibili;

Valutata la necessità ed opportunità di dare adeguata informazione in relazione alla procedura in oggetto anche attraverso pubblicazioni cartacee, al fine di tener conto di eventuali fenomeni riferibili al "digital divide";

INFORMA

1) che è in corso di definizione il procedimento di formazione del Piano Particolareggiato della stazione termale di Bagni San Filippo, che prevede sinteticamente i seguenti interventi:

a) ZONA PIETRINERI:

- i) Comparto E1 - Pietrineri 1 - Destinazione d'uso: Residenza - N° massimo alloggi: 22
- ii) Comparto E2 - Pietrineri2 - Destinazione d'uso: Residenza - N° massimo alloggi: 4
- iii) Comparto F1 - Potenziamento dell'impianto di depurazione di recente realizzazione, contestualmente agli interventi di nuova edificazione residenziale

b) ZONA BOLLORE:

- i) Comparto F2 - Parco 'Grotta del Santo' - Interventi di sistemazione finalizzati alla valorizzazione del sito
- ii) Comparto R1 - ex area produttiva 'Amiata Marmi' - Destinazione d'uso: Turistico-ricettiva e eventuali destinazioni a servizio della stessa, attrezzature di interesse collettivo - N. massimo posti letto: 150
- iii) Comparto R2 - Podere Bollore - Destinazione d'uso: Residenza - recupero dei manufatti esistenti.

c) ZONA VIGNONE:

- i) Comparto E3 - Vignone - Destinazione d'uso: Residenza - N° massimo alloggi: 15
- ii) Comparto E4 - Sorgentelle 1 - Destinazione d'uso: Residenza - N° massimo alloggi: 20
- iii) Comparto E5 - Sorgentelle 2 - Destinazione d'uso: Residenza - N° massimo alloggi: 14
- iv) Comparto F3 - Spazio pubblico di relazione: Servizi e attrezzature correlate alla ricreatività, al tempo libero, alla promozione del territorio.
- v) Comparto F4 - Area attrezzata per la sosta dei camper: Servizi e attrezzature correlate alla ricreatività, al tempo libero, allo sport non agonistico
- vi) Comparto F5 - Servizi e attrezzature correlate alla ricreatività, al tempo libero, allo sport non agonistico, alla promozione del territorio.

2) Tutta la documentazione è disponibile in libera visione per chiunque vi abbia interesse presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune sito in Castiglione d'Orcia, viale Marconi 11/a e sul sito internet

<http://www.comune.castiglionedorcia.siena.it/on-line/Home/IlComune/Ufficieservizi/Tecnico-Urbanistica/Attivita224/articolo810764.html>

Il Piano Particolareggiato, avente la veste di Piano Urbanistico Attuativo, seguirà il seguente iter utile all'approvazione:

- ✓ Adozione da parte del Consiglio Comunale;
- ✓ Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) dell'avviso di adozione;
- ✓ Ulteriore informazione da parte del Garante sulla data di pubblicazione dell'avviso di adozione
- ✓ Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURT:
 - a) Nel caso in cui vengano presentate osservazioni, il Piano sarà nuovamente valutato dal Consiglio Comunale, dopodiché sarà pubblicato avviso sul BURT;
 - b) Nel caso in cui non vengano presentate osservazioni, sarà effettuata una presa d'atto da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, della quale sarà pubblicato avviso sul BURT.

Il presente avviso viene apposto sulle bacheche comunali e presso gli spazi pubblicitari del Comune di Castiglione d'Orcia.

Castiglione d'Orcia, lì 07.12.2015

IL GARANTE DELL'INFORMAZIONE
E DELLA PARTECIPAZIONE
Dr.ssa Cristina Catani



Invitando una e-mail agli indirizzi:
 stefano.pecci@comune.castiglionedorcia.siena.it
 cristina.catani@comune.castiglionedorcia.siena.it

☑ Consultando il sito internet del Comune:
 www.comune.castiglionedorcia.siena.it

☑ Consultando la documentazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni ed orari di apertura al pubblico:
 da Lunedì a Venerdì: ore 10.00-13.00
 Il Mercoledì: 15.30-17.30
 -telefono 0577884035
 -riferimenti: Stefano Pecci

Come posso avere informazioni

Il Sindaco: Claudio Gallerti
 L'Assessore all'Urbanistica: Luca Rossi
 Il Consiglio Comunale
 I progettisti:
 Arch. Gianni Neri (progetto di piano)
 Arch. Fabrizio Milesi (aspetti valutativi)
 Dott. Geol. Daniele Nenci (aspetti geologici)
 Il responsabile del procedimento:
 Stefano Pecci (ufficio tecnico comunale)
 Il garante dell'informazione e della partecipazione:
 Dr.ssa Cristina Catani (ufficio segreteria)

Chi concorre alla formazione e approvazione del Piano Particolareggiato

La valutazione ambientale strategica

La Regione Toscana con Legge Regionale n.10/2010 ha definito il quadro di riferimento per le valutazioni degli strumenti urbanistici. La VAS, acronimo di Valutazione Ambientale Strategica, in generale, è una procedura utile ad orientare il soggetto proponente (in questo caso il Comune di Castiglione d'Orcia) nella formazione dello strumento urbanistico, acquisendo sin dall'avvio della procedura contributi importati per effettuare le migliori scelte per il territorio in considerazione dei peculiari aspetti ambientali dei luoghi e della normativa vigente. I criteri di sostenibilità adottati, in linea con quelli utilizzati dall'Unione Europea, mirano ad individuare potenziali interazioni delle trasformazioni con i caratteri ambientali dei luoghi e pertanto a calibrare preventivamente queste trasformazioni. Per il Piano Particolareggiato di Bagni San Filippo queste valutazioni sono state effettuate in continuità con quelle relative al Regolamento Urbanistico approvato, ma con un maggior dettaglio. Il procedimento VAS è riassunto nel documento denominato Rapporto Ambientale, che contiene anche una sintesi non tecnica delle valutazioni per una migliore comprensione delle informazioni ambientali.

Come partecipare alla formazione del Piano Particolareggiato

I cittadini possono apportare il loro contributo per la redazione del Piano Particolareggiato prendendo conoscenza dei contenuti dello strumento sin dalla pubblicazione cui si riferisce il presente opuscolo. Tutta la documentazione ad oggi redatta è accessibile e consultabile liberamente sul sito internet www.comune.castiglionedorciasiena.it, nella sezione espressamente dedicata al Piano Particolareggiato di Bagni San Filippo. Una volta adottato il Piano Particolareggiato ed entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del relativo avviso, tutti gli interessati possono presentare osservazioni formali, utilizzando l'apposito modello che sarà reso disponibile sul sito internet del Comune e presso gli uffici comunali a seguito dell'adozione.

Cosa è il Piano Particolareggiato

Il Piano Particolareggiato è lo strumento necessario a dare attuazione alle previsioni edificatorie contenute all'interno di un perimetro definito dal vigente Regolamento Urbanistico, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 23.03.2012.

Le trasformazioni descritte nel Piano Particolareggiato devono essere conformi a quelle già definite dal Regolamento Urbanistico, che ha stabilito i massimi parametri edificatori inderogabili.

E' un piano attuativo, cioè uno strumento di pianificazione urbanistica di dettaglio, che detta prescrizioni per la realizzazione di interventi edilizi maggiormente raffinate rispetto a quanto solitamente contenuto nei regolamenti urbanistici.

Come viene approvato il Piano Particolareggiato

1. Redazione della proposta di Piano Particolareggiato
2. Valutazione della proposta da parte della Conferenza dei Servizi tra Regione Toscana (Settore Pianificazione e Settore Tutela del Paesaggio), Provincia di Siena, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, Comune (fase conclusa positivamente il 31.07.2015 con prescrizioni)
3. Redazione del progetto modificato in ragione del parere della Conferenza dei Servizi
4. **Informazione sulla bozza resa pubblica** ← **Noi siamo qui**
5. **Adozione del Piano Particolareggiato da parte del Consiglio Comunale**
6. **Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'avviso di approvazione e possibilità di presentare osservazioni da parte di cittadini e soggetti interessati (entro 30 giorni dalla pubblicazione)**
7. **Il Consiglio Comunale risponde alle osservazioni presentate (controdeduzioni) e approva il Piano Particolareggiato**



(Provincia di Siena)

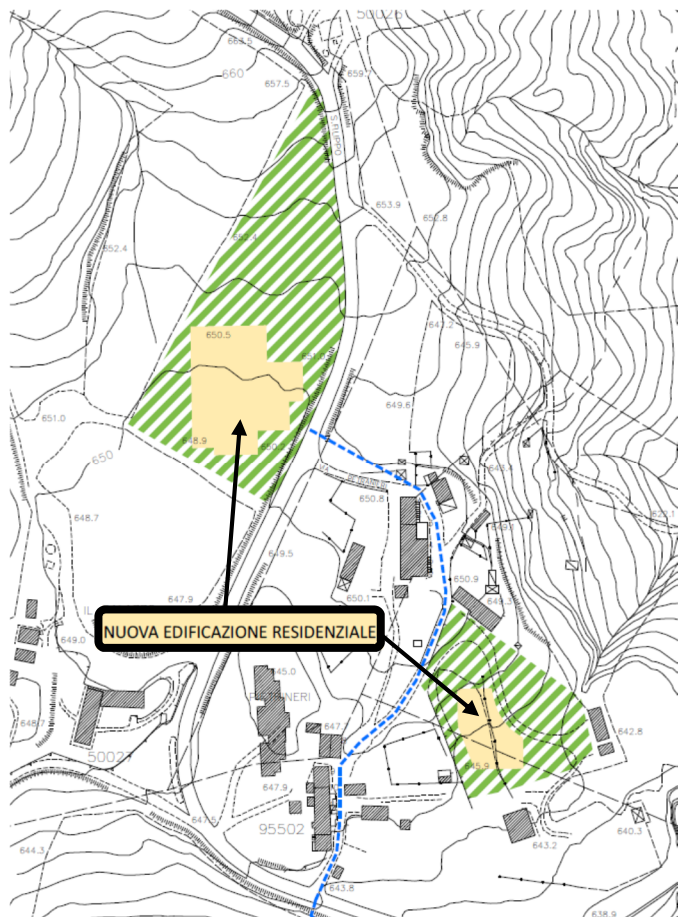
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA

STAZIONE TERMALE DI BAGNI SAN FILIPPO IL PIANO PARTICOLAREGGIATO

Il presente documento, realizzato dal Comune di Castiglione d'Orcia, vuole essere una guida per informare i cittadini e accompagnarli nel percorso di adozione ed approvazione del Piano Particolareggiato relativo ad un ambito della stazione termale di Bagni San Filippo.

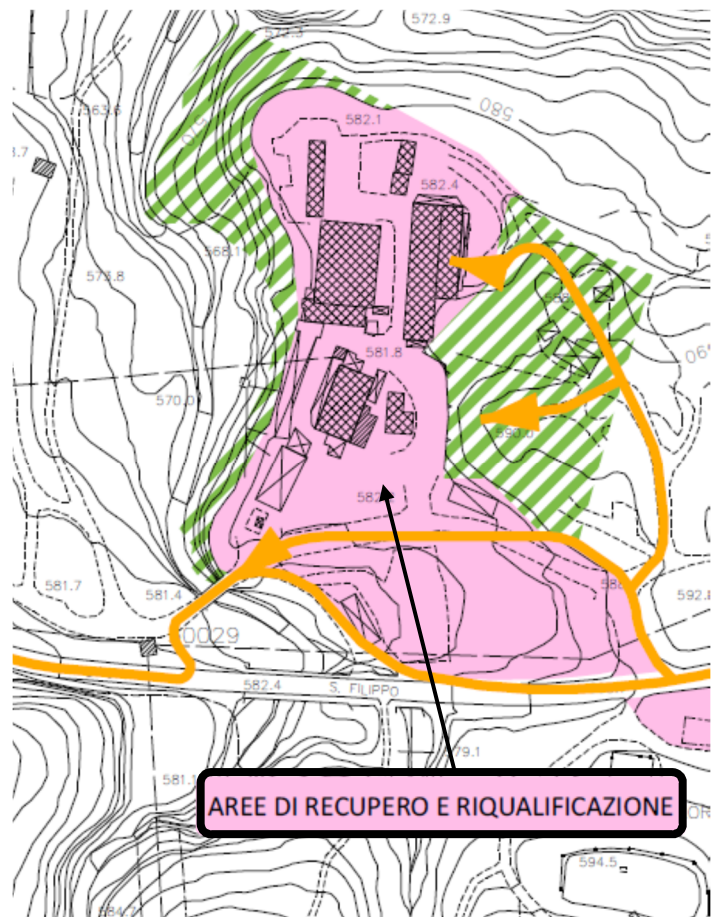
Grazie alle elaborazioni fornite dall'Arch. Gianni Neri, vi sono riportati in modo semplice quelli che sono i contenuti del Piano Particolareggiato secondo le intenzioni dell'Amministrazione Comunale.

ZONA PIETRINERI



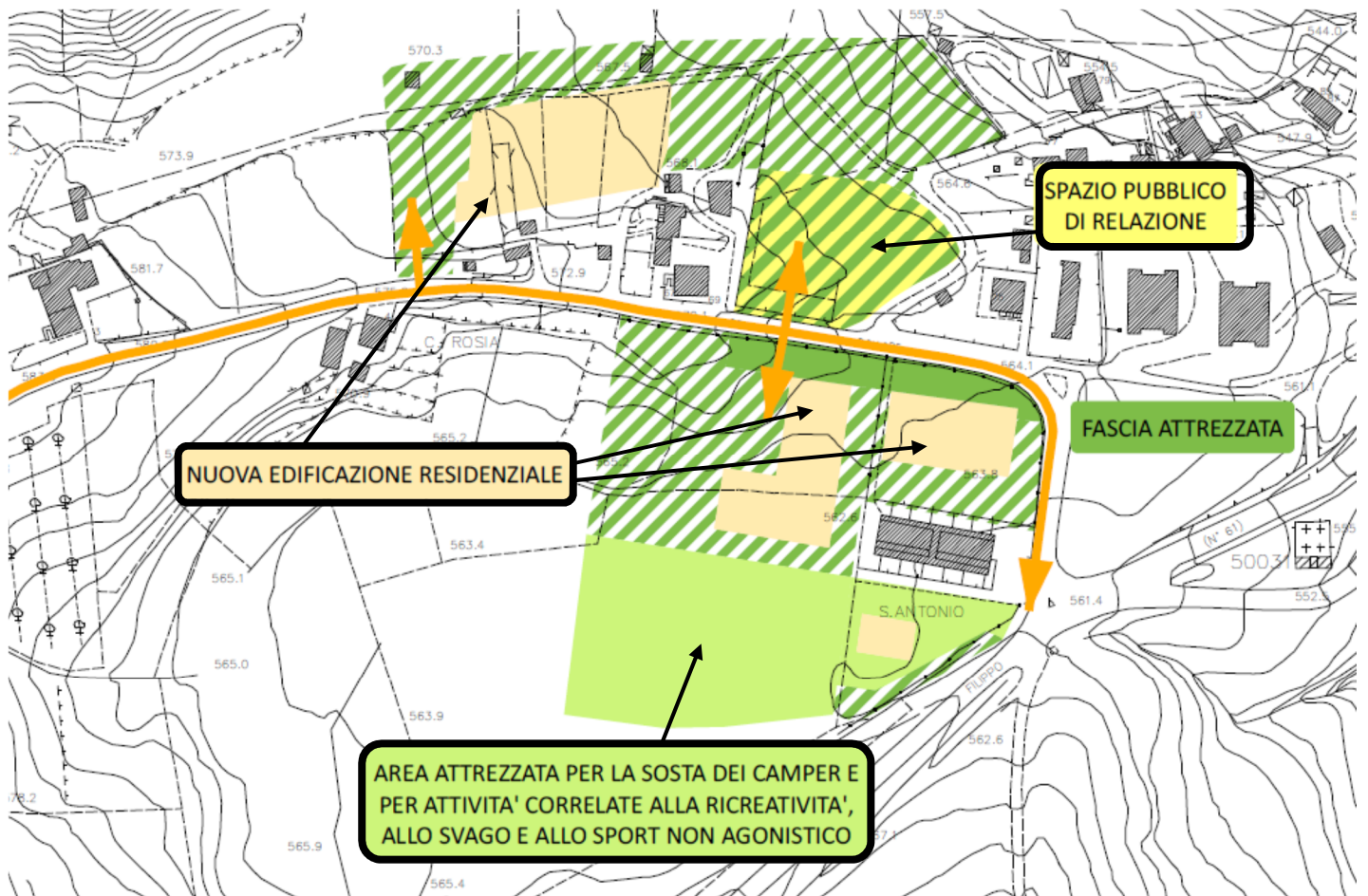
Edilizia residenziale: massimo 26 alloggi

ZONA EX AMIATA MARMI



Struttura turistico ricettiva: massimo 150 posti letto

ZONA VIGNONE



Edilizia residenziale: massimo 49 alloggi